



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CATANZARO**



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

U.O.C. Gestione Risorse Umane

Dott.ssa Sandra Matozzo

Settore Giuridico

Ufficio Relazioni Sindacali

Viale Pio X (ex Villa Mater Dei) 88100 - Catanzaro

Tel. 09617033450

Fax 09617033452

@mail relazioni.sindacali@asp.cz.it

@pec aranrel.sindacali@pec.aspcatanzaro.it

Rif. n° 553/P del 23.10.2020

Inoltrata via mail aziendale

ASP Catanzaro
Protocollo Generale
N. 0112615 del 23/10/2020



Ai Direttori Dipartimento
Ai Direttori Sanitari di Presidio: <ul style="list-style-type: none">- Lamezia Terme- Soverato – Chiaravalle- Soveria Mannelli
Ai Direttori dei Distretti di: <ul style="list-style-type: none">- Catanzaro- Soverato- Lamezia Terme
A tutti i Direttori di UU.OO.
Al Dirigente Responsabile U.R.P.
A tutto il personale dipendente
p.c. Alla Commissione Prefettizia A. S. P. di Catanzaro
p.c. Direttore Sanitario
p.c. Direttore Amministrativo
Loro Sede

Oggetto: Sciopero di 24 ore degli infermieri e di tutto il personale sanitario non medico afferenti alle qualifiche contrattuali del Comparto della sanità proclamato per la giornata del 2 novembre 2020 dall'Associazione Sindacale Nursing UP – sindacato degli infermieri italiani.

Viale Pio X - 88100 Catanzaro

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica con nota DFP-0066788-P-20/10/2020 comunica che l'Associazione Sindacale Nursing UP ha proclamato per **l'intera giornata del 2 novembre 2020 lo sciopero nazionale di 24 ore degli infermieri e di tutto il personale sanitario non medico afferenti alle qualifiche contrattuali del Comparto della Sanità** – operanti nelle ASL, nelle Aziende Ospedaliere e negli Enti della Sanità Pubblica Italiana, ivi compresi i territori delle Province autonome di Trento e Bolzano. **L'azione dello sciopero sarà realizzata dalle ore 7,00 del giorno 2 novembre 2020 sino alle ore 7 del giorno successivo.**

Al predetto sciopero ha aderito l'Associazione Sindacale COINA – Coordinamento Infermieristico Autonomo.

Lo sciopero suddetto interessa i servizi pubblici essenziali, individuati dall'art. 1 della legge giugno 90, n.146 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle norme pattizie definite ai sensi dell'art.2 della citata legge n. 146/1990 come modificata e integrata ed è sottoposto alle eventuali ulteriori limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Nel sottolineare che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e che va contemperato l'esercizio del diritto di sciopero con il godimento dei diritti della persona costituzionalmente tutelati, va ricordato che il diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali va esercitato nel rispetto delle regole e procedure fissate dalla medesima legge 146/90 e successive modifiche ed integrazioni, la cui inosservanza comporta precise sanzioni sia nei confronti:

- dei *“ lavoratori che si astengono dal lavoro in violazione delle disposizioni dei commi 1 e 3 dell'art. 2 o che, richiesti dall'effettuazione delle prestazioni di cui al comma 2 del medesimo articolo, non prestino la propria consueta attività, sono soggetti a sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità dell'infrazione ”*,
come anche nei confronti dei Dirigenti Responsabili delle Amministrazioni Pubbliche *.....,“che non osservino le disposizioni previste dal comma 2 art. 2 o gli obblighi derivanti dagli accordi o contratti collettivi di cui allo stesso articolo 2, comma2, o dalla regolazione provvisoria della Commissione di garanzia, o che non prestino correttamente l'informazione agli utenti di cui all'art.2, comma 6, sono soggetti alla sanzione amministrativa pecuniaria da lire 5.000.000 a lire 50.000.000, tenuto conto della gravità della violazione, dell'eventuale recidiva.... ”.*

Per il Responsabile U.R.P. , si rammenta, al fine di una corretta informazione nei confronti dell'Utenza, quanto precisato al comma 6 dell'art.1 della citata legge: ***“Le amministrazioni o le imprese erogatrici di servizi di cui all'art.1 sono tenute a dare comunicazione agli utenti, nelle forme adeguate, almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi e dei tempi di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero e delle misure per la riattivazione degli stessi, debbono, inoltre, garantire e rendere nota la pronta riattivazione del Servizio, quando l'astensione dal lavoro sia terminata”.***

Ai fini degli adempimenti di legge onde comunicare i dati dell'adesione allo sciopero al Dipartimento della Funzione Pubblica, i Responsabili delle UU.OO. / Servizi dovranno **inserire entro la data dello sciopero (nelle 24 ore) i dati nell'applicativo GEPAS sito PERLA.PA**, unica modalità di comunicazione valida per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990, onde evitare inadempienza da parte dell'Azienda e di conseguenza segnalazione all' Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165, per il tramite del **Referente** già nominato o da nominare:

1. Numero del personale dipendente assegnato alla U.O./ Servizio Non Dirigenti (Personale del Comparto);
2. Numero del personale aderenti allo sciopero proclamato;
3. Numero dei dipendenti assenti dal servizio per altri motivi (es. malattia, licenza, aggiornamento)

Il dato relativo al **punto 2**, dovrà essere comunicato comprensivo di Nome Cognome, n° di matricola, anche alla Direzione Gestione Risorse Umane che procederà ad effettuare le trattenute di legge in busta paga, oltre a fornire successivamente l'ammontare delle retribuzioni trattenute ai partecipanti allo sciopero a questo Ufficio, che provvederà all'inserimento nell'applicativo GEPAS del sito PERLA. PA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

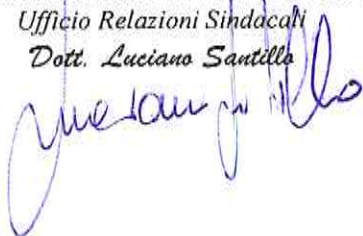
Si ribadisce che l'inserimento dei dati, come sopra espresso, costituisce un debito informativo OBBLIGATORIO nei confronti del Dipartimento della Funzione Pubblica: in caso di inerzia o ritardo nella trasmissione degli stessi, le eventuali sanzioni amministrative saranno in capo ai Responsabili delle UU.II. inadempienti.

I dati devono essere inseriti nell'applicativo GEPAS sito PERLA.PA, anche in caso di non adesione di alcun dipendente allo sciopero.

Si precisa che nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, i dati personali dei soggetti aderenti lo sciopero, non verranno comunicati e/o inseriti nel sito PERLA.PA Sez. GEPAS, ma utilizzati in forma anonima (qualifica, trattenuta stipendiale ecc.), al fine della compilazione dei campi nell'applicativo informatico.

Cordiali saluti

Azienda Sanitaria Provinciale Catanzaro
Referente Aziendale PERLA.PA GEPAS
Ufficio Relazioni Sindacali
Dott. Luciano Santilla



Il Direttore U. G. R. G. R. U.
Dott. ssa Sandra Matozzo

